



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E
AMBIENTALI

SETTORE SERVIZIO GEOGRAFICO REGIONALE

Dirigente Responsabile: Mario Desideri

Decreto	N° 5094	del 07 Settembre 2005
----------------	----------------	------------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Delibera G.R. n. 834/2000 Protocollo di Accordo per lo sviluppo del Sit Regionale - Approvazione del documento di "Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici - Gli ambiti amministrativi della Toscana" -

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003

Controllo eseguito senza rilievi.
Atto certificato il 29-09-2005

Errata Corrige:

All'inizio della narrativa ADDE i seguenti cpv: " Visto l'art. 3 della L.R. n° 26 del 17/03/2000 "Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale" e successive modifiche ed integrazioni;" "Visto l'art. 8 della L.R. 44 del 05/08/2003 "Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla L.R. n. 26 del 17/03/2000;" "Visto il decreto del Direttore Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali n° 7368 del 04/12/2003 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Servizio Geografico Regionale;"

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 - Norme per il Governo del Territorio;

Vista la Delibera della G.R. n. 834 del 1.8.2000, di approvazione dello Schema di Protocollo di accordo per lo sviluppo del sistema informativo territoriale regionale;

Visti i conseguenti Accordi stipulati con le Province, il Circondario di Empoli, l'Autorità di Bacino dell'Arno ai sensi della citata D.G.R. n. 834 del 1.8.2000;

Vista la Delibera G.R. n. 1028 del 20.10.2003, di approvazione dell'Accordo fra la Regione Toscana e le Associazioni degli Enti territoriali toscani, ANCI, URPT, UNCEM, stipulato al fine di definire le modalità di collaborazione fra la Regione e le suddette Associazioni per la realizzazione di progetti comuni nell'ambito della formazione e sviluppo del sistema informativo territoriale e dell'informazione geografica;

Valutato che nei suddetti Accordi si prevede la definizione di Specifiche tecniche per gli archivi di interesse comune della Regione e degli Enti locali;

Visto il Decreto Dir. n. 7227 del 21.11.03 – “Delibera G.R. n. 834/2000 Protocollo di Accordo per lo sviluppo del S.I.T. Regionale – Approvazione del documento di “Specifiche tecniche per l’acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici ”

Visto il Decreto Dir. n. 1654 del 24.03.05– “Delibera G.R. n. 834/2000 Protocollo di Accordo per lo sviluppo del S.I.T. Regionale – Approvazione del documento di “Specifiche tecniche per l’acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici - 2”

Visto il Decreto Dir. n. 3212 del 07.06.05 – “Delibera G.R. n. 834/2000 Protocollo di Accordo per lo sviluppo del S.I.T. Regionale – Approvazione del documento di “Specifiche tecniche per l’acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici - Le Aree Protette della Toscana”

Considerato:

- 1) che, in un contesto di progressiva integrazione tecnologica e operativa dei sistemi informativi degli Enti territoriali, diventa sempre più necessario che l'informazione geografica, vista quale componente dei sistemi di supporto alle decisioni, debba essere prodotta con regole e standard informativi condivisi fra tutti gli Enti che concorrono alla formazione e alla gestione del sistema informativo geografico regionale;
- 2) che, ai sensi del Protocollo e degli Accordi precedentemente citati, è stato costituito, ed è operante, un Tavolo tecnico composto dai rappresentanti degli Enti territoriali toscani, con lo scopo, fra l'altro, di redigere specifiche tecniche comuni per la realizzazione di dati geografici;
- 3) che il suddetto Tavolo tecnico ha già definito un insieme di documenti tecnici per la realizzazione di dati geografici tematici su basi cartografiche numeriche vettoriali, quali la Cartografia Tecnica Regionale alla scala 1:10000 presente su tutto il territorio regionale e, relativamente alle parti maggiormente urbanizzate, alla scala 1:2000, (CTR 10K e CTR 2K);
- 4) che gran parte dei dati geografici che si stanno realizzando nell'ambito della formazione e redazione degli atti e degli strumenti del governo del territorio sono territorialmente correlati agli ambiti amministrativi;

- 5) che gli attuali capitolati di CTR 2K e 10K prevedono che la rappresentazione dei limiti degli ambiti amministrativi sia derivata da fonte cartografica catastale;
- 6) che i limiti amministrativi attualmente rappresentati sulle CTR 2K e 10K presentano, rispetto alle cartografie catastali da cui derivano, incongruenze geometriche dovute a disomogeneità tipologica e di scala fra le due cartografie, e che tali incongruenze, allo stato, possono essere tecnicamente ridotte ma non eliminate;
- 7) che i limiti amministrativi attualmente rappresentati sulle CTR 2K e 10K presentano, nonostante l'omogeneità tipologica fra le due cartografie, errori e incongruenze geometriche dovute sia alle diverse scale di restituzione che a interpretazioni errate, o approssimative, delle fonti catastali, nonché a meri errori grafici, e che tali errori e incongruenze possono essere eliminati, o minimizzati, con la realizzazione di un unico archivio geografico di riferimento con caratteristiche di "multiprecisione"; composto, cioè, da entità geometriche elementari non duplicate in funzione della scala cartografica;
- 8) che i limiti amministrativi rappresentati sulle CTR 2K e 10K, pur non rivestendo valore probatorio in sede legale - specialmente per la CTR 10K, dove parte degli elementi topografici restituiti e coinvolti nella definizione di detti limiti sono rappresentati in forma simbolica -, costituiscono, comunque, un riferimento tecnico necessario al fine di rendere coerenti e condivise le informazioni geografiche prodotte nell'ambito del sistema informativo geografico regionale;
- 9) che, ai fini della localizzazione e delimitazione territoriale degli atti e degli strumenti del governo del territorio da parte degli Enti territoriali, nonché della delimitazione di ambiti soggetti a vincoli e limitazioni d'uso derivanti da normative settoriali locali e nazionali, i suddetti limiti amministrativi costituiscono, necessariamente, la principale maglia di riferimento;
- 10) che, ai fini del suo utilizzo condiviso nell'ambito del sistema informativo geografico regionale, l'archivio degli ambiti amministrativi, oltre alle normali caratteristiche di precisione geometrica e correttezza topologica, deve avere anche caratteristiche di univocità ;
- 11) che alla realizzazione di una prima versione del suddetto archivio hanno provveduto, nell'ambito di quanto previsto dal Protocollo e degli Accordi precedentemente citati, Regione e Province con la collaborazione dei Comuni, e che questa prima versione è conforme, in quanto a contenuto informativo e struttura, alle specifiche tecniche approvate con il presente Atto.

Ritenuto:

- 1) che, per eventuali aggiornamenti dell'archivio, conseguenti a verifiche puntuali condotte in fase di prima applicazione da parte di Comuni, Province e Regione, si dovrà operare secondo una procedura, che garantisca la partecipazione degli Enti territorialmente interessati alle modifiche e la completa condivisione delle stesse, come di seguito specificato:
 - a) gli Enti interessati alle decisioni per la revisione e l'aggiornamento dell'archivio degli ambiti amministrativi sono: il Comune, la Provincia e la Regione;
 - b) la revisione dei limiti degli ambiti amministrativi può essere richiesta da Comune, Provincia e Regione;
 - c) Comune e Provincia trasmettono alla Regione, con lettera indirizzata al Servizio Geografico Regionale e, per conoscenza, agli altri Enti territorialmente interessati, la richiesta di variazione, completa di cartografia;

- d) la Regione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, convoca una riunione alla quale partecipano i rappresentanti degli Enti territorialmente interessati per la valutazione della richiesta di variazione;
- e) la proposta di variazione è approvata all'unanimità dai partecipanti e, successivamente, formalizzata, con atto proprio, da parte della Regione;
- f) in caso di mancato accordo, la variazione proposta dall'Ente è classificata come limite "in contestazione", ovvero provvisorio, nella more di una determinazione condivisa fra gli Enti interessati, cui si potrà pervenire anche con l'ausilio di verifiche condotte in loco da tecnici abilitati nominati dalla Regione;

2) che, analogamente a quanto detto al punto precedente, eventuali proposte di modifica complessiva della struttura dell'archivio e del suo contenuto informativo non geografico, potranno essere valutate e approvate in sede di Tavolo tecnico e, successivamente, ufficializzate con atto amministrativo da parte della Regione;

3) che l'archivio aggiornato degli ambiti amministrativi della Toscana, quale unico archivio geografico di riferimento regionale, è depositato presso il Servizio Geografico Regionale, il quale ne cura sia la conservazione che la diffusione nelle forme e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni;

Visto il documento "Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli Ambiti Amministrativi della Toscana ", allegato al presente Decreto (Allegato A), redatto a cura del Tavolo tecnico costituito ai sensi del citato Protocollo di accordo per le specifiche e gli standard informativi comuni.

DECRETA

1. Di approvare il documento: "Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici - Gli Ambiti Amministrativi della Toscana ", allegato al presente Decreto (Allegato A).
2. Di approvare la prima versione dell'archivio degli ambiti amministrativi della Toscana realizzato da Regione e Province e depositato presso il Servizio Geografico Regionale.
3. Di approvare le indicazioni procedurali di aggiornamento descritte in narrativa.
4. Di stabilire che l'archivio aggiornato degli ambiti amministrativi della Toscana, quale unico archivio geografico di riferimento regionale, sia depositato presso il Servizio Geografico Regionale che provvederà alla sua conservazione e diffusione.

Il presente provvedimento è pubblicato in forma integrale, compreso l'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 18/96, così come modificata dalla L.R. 63/2000.

Il Dirigente
MARIO DESIDERI